

Reggio Calabria: la Carovana dello Sport Integrato fa tappa al “De Amicis-Bolani”

La Carovana dello Sport integrato a Reggio Calabria: lo sport in sinergia diventa strumento per favorire la sana competizione e un’interazione dei giovani con e senza disabilità

16 Marzo 2019





CAROVANA dello Sport Integrato

Progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Anno n. 102517

TAPPA CALABRIA: REGGIO CALABRIA

MERCOLEDÌ 20 MARZO 2019

ORE 16.00

Sala "U. Boccioni", Palazzo Alvaro
sede Città Metropolitana di Reggio Calabria

Via S. Francesco di Sales, 3 - Reggio Calabria

Incontro Pubblico di presentazione della **Carta dei Valori dello Sport Integrato**

Integrato

ORE 17.00

Piazza Italia - Reggio Calabria

Performance teatrale "RIFLESSI", diretta da Santo Nicotò, interpretata dagli Allievi del Centro Laboratori Sociali - Catone Associazione Piccola

Opera Papa Giovanni



GIOVEDÌ 21 MARZO 2019

ORE 09.30

Prata di pattinaggio "P. Labate"

presso Parco Caserta Sport Village

Via Parco Caserta, 1 - Via Carlo Rosselli

Partita dimostrativa di **Football Integrato**

ORE 14.30

Sala "Federica Monteleone" presso Palazzo Campanella

Sede Consiglio Regionale della Calabria

Evento formativo per Docenti e Operatori del settore sportivo, sociale e socio-sanitario sullo Sport Integrato e la Carta dei valori. Intervenzioni: Andrea Bruni (Responsabile Nazionale Csen Progetti, formatore ed educatore professionale), Prof.ssa Luisa Nucera (Docente di sostegno), Avv. Marco Tavemese, Nicolita Lafella (Assistente sociale)



CON IL PATROCINIO DI:



SITO: www.carovanasporsportintegrato.it

EMAIL: ufficio.progetti@csenprogetti.it

Al pari di antichi mercanti, che si univano per attraversare regioni desertiche, impervie, malsicure e disagiati, nell'odierno dei giorni nostri, è partita una nuova simbolica "carovana" promossa dal C.S.E.N. (Centro Sportivo Educativo Nazionale) con il Progetto Nazionale "**Carovana dello Sport Integrato**" ritenuto meritevole di finanziamento dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Nella Sala "Monsignor Ferro" dell'Istituto Comprensivo "De Amicis" di Reggio Calabria, presentata, tale simbolica carovana, agli studenti del "De Amicis-Bolani" con un intento sinergico di socialità e condivisione istruttiva, volta alla conoscenza dell'altro e del sé, in una summa di valori di condivisione, di accoglienza ed inclusione. Paola Caruso, coordinatore regionale del Progetto e tutor scolastico, ha, così, condotto idealmente "per mano" gli studenti della primaria "De Amicis" e della secondaria di primo grado "Bolani" alla conoscenza dello sport integrato, come "un'attività sportiva che vede nella stessa squadra atleti con e senza disabilità, disciplinata da appositi regolamenti di gioco". Lo sport in sinergia, con la forza della consapevolezza che l'essere umano è unico ed irripetibile, diviene un valido strumento per favorire una sana competizione e un'interazione dei giovani con e senza disabilità, attraverso "il gioco ed il divertimento".

Esso, indi diviene sinonimo di umanità, di scambi prospettici di svariate personalità, di unione simbolica di valori "*socio-culturali, fondati sulle prospettive umane imprescindibili e sulle ragioni dell'uguaglianza*". La Caruso, come novelli carovanieri, ha incentivato gli studenti del "De Amicis-Bolani", verso la scoperta di un viaggio ideale, nel quale proporre, come lei rimarca "un'integrazione, come sinonimo di azione nuova, per fare di essa un modello di vita". L'iniziativa "ha previsto un viaggio-esperienza nelle 20 regioni italiane di una Carovana composta da quattro equipaggi, ciascuno formato da 26 partecipanti tra cui 18 atleti con e senza differenti abilità".



La Calabria è rientrata nell'Equipaggio n.1, che farà tappa nel Comune di Reggio Calabria dal 20 al 22 marzo. Per la Regione Calabria il progetto è stato patrocinato dal Comune e dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria, dal Consiglio Regionale della Calabria, dalla Commissione Regionale Pari Opportunità della Calabria, dal Comune di Pizzo (VV), dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico) Calabria, dall'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria, dal Comitato provinciale UNICEF di Reggio Calabria e dal Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria".

Con l'intento di promuovere le pari opportunità, anche nel suo Istituto, Giuseppe Romeo, ha ribadito "lo scopo educativo e sociale per aprire le menti, dei giovani studenti al sociale ed al benefico e per contribuire a forgiare gli uomini ed i cittadini di domani, con progetti sinergici di territorio, in un connubio scuola-società".



E' stata creata così una rete a maglie strette, dove, in sinergia si promuovano società "giuste, pacifiche ed inclusive" che facciano della cultura un messaggio di accoglienza ed inclusione sociale e che promuovano "un'educazione di qualità, equa ed inclusiva ed opportunità di apprendimento per tutte le comunità territoriali coinvolte". Promosse ulteriori iniziative, ha sottolineato, la coordinatrice regionale Caruso *"allo scopo di favorire le occasioni di integrazione sociale, impegnando anche i giovani di Reggio Calabria, in attività di volontariato sportivo e non, intese a far conoscere la realtà delle differenti abilità, per contrastare il pregiudizio, attivare la riflessione sul limite umano e sulle potenzialità e specificità di ognuno, con la collaborazione delle associazioni : ABAKHI, Farmacia Dott.ssa Pellicanò Reggio Calabria Basket in carrozzina, Codanzare, StudioArte e Casa Gullì"*.

"Cooperazione e riflessione in contesti scolastici attivi" ha rimarcato Adriana Palumbo, vicepresidente dell'Istituto De Amicis-Bolani *"divengono i motori portanti di una società propositiva ed operativa in svariati contesti"* e come ha concretizzato la coordinatrice del C.S.E.N. (Centro Sportivo Educativo Nazionale) Paola Caruso *"far diventare realtà, un'idea"* per creare un'ideale e simbolica carovana, che diventi un novello modello di vita, dove l'essere e l'agire siano simboli di un'univoca sinergia d'integrazione sociale, morale ed affettiva.